

Alla fiera delle offerte promozionali dietro i prezzi stracciati nei negozi si nascondono pochi affari e tanti tranelli. E il cliente si fida solo del capo firmato

In fila per lo sconto ma solo se c'è la griffe

È arrivata la fiera delle grandi occasioni, dei prezzi stracciati, degli sconti dal venti al cinquanta per cento. Mentre la città si svuota le vetrine traboccano di «vendite promozionali». Tutti a caccia: i commercianti aspettano incassi floridi ma finora hanno languito: i clienti furtano i tranelli e faticano in fila solo per gli oggetti firmati. Chissà quanti affari e quante fregature...

GRAZIA LEONARDI

Però che gran confusione, che girandola di numeri, di percentuali. Quanti sconti e cartellini, quanta merce e roba a pochi soldi, capi nuovi, vestiti di moda. E che prezzi, fino al 50 per cento in meno! Non c'è che dire, accettabili anzi quasi stracciati. È tempo di vendite promozionali, di offerte speciali per abiti profumi scarpe, mentre la città si svuota e alle porte c'è la stagione dei «salidi», fissata tra fine luglio e fine agosto. Anche quest'estate la

se potranno resistere al primo risciacquo. Qualcosa, si sa, eccelle: la griffe e griffe e si strapaga lo stesso, poco sconto e di rigore sui capi vecchiotti di buona fattura. Intanto che fatica, che ansia, tentare un affare, perché quest'inflorata di cartellini corretti a mano bisogna studiarla, strada per strada. In via Frattina il novanta per cento dei negozi ha dimezzato i prezzi, che poco riescono a nascondere tanta roba dozzinale, la stessa che trovi girato l'angolo, in via Condotti, al Tritone. Sono strade che fanno il tiro alla fune con via del Corso, dove i prezzi impazziscono tutto l'anno attestando, si per molte cose sotto le ventimila lire, di là del Tevere, in via e piazza Cola di Rienzo, pare che tutti siano d'accordo: ogni articolo, ogni genere nuovo o passato ha uno sconto del venti per cento. Anche i

grandi magazzini si sono allineati. Si passano le mura, si spazia da viale Libia a via Appia Nuova e si può trovare lo sconto personalizzato che non dipende dalla simpatia del cliente, ma dal furore del padrone: se un capo è stato azzeccato costa caro, altrimenti ribassa, se è stato un cattivo acquisto per il negoziante sarà buono (ma solo in fatto di soldi) per il cliente. Seppur ce l'hanno, in diciannovecento lire, si gioca fin sulle cento lire in meno, come a Talenti e Centocelle. E per togliersi un'ultima curiosità c'è da dire che la gonnina di Ferré oaks a centomila lire in primavera a via Oietti, ora in via Appia costa... centomila lire in offerta speciale.

È convinto, si lamentano i commercianti che neanche con la grande fiera estiva sono riusciti a rimediare la cattiva annata '88-'89. Quanto alla gente, gironzola su e giù «per togliersi qualche capriccio», dice il gruppo di ragazze in via del Corso. Ma poi si mette in fila di buon mattino per scarpe o borse firmate. Davanti a Fendi in via Borgognona solo i giapponesi resistono al sole delle 16, aspettano il turno, controllano e scappano brandendo un rilucente sacchetto nero. Nell'androne ombreggiato di Magli in via Cola di Rienzo si resiste intruppati intere mezz'ora: è la voglia di affari perché a Roma i sandali van bene fino a ottobre, dichiarano due distinte signore in Jino. Ma da Testa in via Frattina non c'è ressa, sarà perché «da solo il dieci per cento di sconto sulle camicie a maniche corte», sentenza una coppia.



Vendite promozionali in via Nazionale

Da via Frattina al Corso tutto a metà prezzo

Tutto sotto le centomila. In via Frattina, via Condotti, via del Gambero, via della Croce in via del Corso i vestiti e fuseau da 190.000 a 90.000 lire. Luisa Spagnoli vende tutta la produzione estiva scontata del 50 per cento. Casucci e Scalerà offrono scarpe con uno sconto del 25%. La Cicogna intima l'alt con un cartello rosso e nero e propone dal 10 al 40%. Testa uomo espone vestiti, gessati, doppio petto a prezzi dimezzati. Ma Pollini e Vanità, Cacharel Ferré Versace e Valentino non fanno sconti, solo Fendi in via Borgognona vende borse e oggetti di pelle al 50% in meno. Tutti d'accordo. Potete risparmiare il 20% su occhiali, scarpe, gonne, pantaloni, in piazza Cola di Rienzo. Lungo la via invece c'è chi offre di più: costumi al 25% in meno, peccato che siano a triangolo, passati di moda. Da Colin, Standa, Uppim sconti dal 30 al 50%, e Stefanel rilancia su tutti vendendo a metà prezzo. Sconti di fine serie. Capita di trovarli da Learn, Modital, la Cicogna tra piazza San Giovanni e via Appia nuova. Un pagliaccetto per neonato? Solo per 9-12 mesi. Un top dorato? Solo taglia 40. Una gonna blu stretch? C'è: pesante a guapeire e taglia 46. Ma quando è l'ultimo articolo costa la metà.

Denuncia Abbandonate nei depositi 50.000 auto

Sono almeno cinquantamila, parecchi abbandonati da vent'anni e in condizioni pessime, altri ancora in buono stato ma probabilmente destinati a restare inutilizzati. Automobili, motofini, camion e furgoni. Nei depositi della provincia sono accatastati a migliaia, parcheggiati in seguito a sequestri giudiziari avvenuti per i più svariati motivi. «Un disastro, uno spreco di risorse e di spazi», ha detto Athos De Luca, assessore provinciale all'Ambiente. Un esposto in cui si chiedono provvedimenti d'urgenza è stato inviato dalla Provincia al prefetto Alessandro Voci, al ministro di Grazia e giustizia e alla magistratura. Nel documento si fa presente che baserebbero perizie veloci sul funzionamento dei veicoli e aste pubbliche per liberare da tanto ingombro i trenta magazzini Acis sparsi per la provincia. L'ultima asta, in effetti, risale al 1983. Si tratta di un camion o di una bicicletta, lo Stato, paga ai depositi trecento lire al giorno per la custodia di ogni singolo mezzo. Dopo i primi quaranta giorni di deposito, centocinquanta. Ma una recente sentenza della Corte di Cassazione, ha equiparato le cifre ai costi di mercato. Per l'intera provincia, la cosa potrebbe tradursi in un esborso di miliardi.

Regione Finanziamenti per taxi ecologici

Al via una serie di agevolazioni per i tassisti amanti dell'ecologia. La Regione ha approvato una legge di iniziativa comunista che prevede speciali contributi per l'installazione sulle automobili del servizio pubblico di apparati antinquinamento. La nuova normativa permette ai tassisti e ai conducenti le autovetture da noleggio di rimessa di ottenere un contributo per un massimo di tre milioni per installare speciali marmitte decatalizzatrici antinquinamento e per l'acquisto di una nuova auto gialla che consenta l'utilizzo della benzina verde. La legge pone il solo vincolo di esporre in modo ben visibile il cartello: «Questo taxi non inquina», su tutte le auto del servizio pubblico che accetteranno di usare benzina senza piombo, e marmite catalitiche. «Con la definitiva approvazione di questa legge», dice Angiolo Marconi, consigliere regionale comunista e primo firmatario del provvedimento, mi auguro che si sia effettivamente contribuito ad affrontare i problemi di una vivibilità maggiore nella città, oltre che a risolvere i problemi più pressanti della categoria: legati al miglioramento del servizio verso gli utenti e alla sicurezza della professione.

La ditta non rispetterà i tempi Cantieri a oltranza Bloccata via Due Ponti

Disagi su disagi per i cittadini coinvolti, loro malgrado, nei lavori del Monditalia. Gli abitanti della XX Circoscrizione, già sovraccaricata di cantieri, dovranno subire ulteriori fastidi anche per ritardi nei tempi contrattuali. In particolare, rischiano di saltare quelli della realizzazione dello svincolo tra via dei Due Ponti e via Flaminia. Lo ha annunciato la ditta che cura i lavori, l'impresa Palmieri, dopo aver rinvenuto gravi servizi lungo il tracciato dell'opera. La chiusura del tratto tra le due strade era stata concordata con la XX Circoscrizione per i mesi di minore traffico, luglio e agosto. Allo stesso modo anche

l'Anas, responsabile dei lavori in questione, aveva assicurato al Comune e alla Circoscrizione il rispetto dei tempi previsti assicurando sui sopportabili disagi al traffico che i lavori stessi avrebbero comportato. Ma al ritorno dalle ferie gli abitanti del quartiere Flaminio potranno trovare la brutta sorpresa dei lavori ancora in corso.

In relazione alla dichiarazione dell'impresa, il presidente della XX Circoscrizione Giuliano Baiocchi si è rivolto a tutte le autorità interessate per denunciare l'insufficienza dei tempi di realizzazione dell'opera. «Pur riconoscendo l'utilità dell'opera - ha detto - non possiamo non preoccuparci del fatto che non venga mantenuto l'impegno della chiusura al traffico di via Due Ponti e di via Flaminia solo dal 15 luglio al 30 agosto. Lo slittamento dei tempi di lavoro creerà tra l'altro pesanti ripercussioni sulla mobilità dei cittadini già vessati da tutti gli altri cantieri programmati nella zona nord della XX Circoscrizione. Giuliano Baiocchi ha chiesto, inoltre, che le aziende dei servizi interessati rimuovano le interferenze che ostacolano anche il proseguimento degli stessi lavori.

Trastevere senza «Noantri»

La «Festa de' Noantri» non si farà, viva la festa. Dopo che il presidente della prima circoscrizione, Luciano Argiolas, ha annunciato che non ci sono fondi comunali per il classico appuntamento di fine luglio, Trastevere reagisce senza scomporsi. Il rito cristiano è già cominciato, quello laico si vedrà. Forse senza bancarelle, ma il rione del leone è deciso a non rinunciare alla sua festa.

FABIO LUPPINO

Se la parte di Trastevere profana e godereccia piange, quella sacra e religiosa non si rallegra ma è tranquilla. Se il Comune non ha i soldi per pagare la festa che accompagna, ormai dal 1927, la processione della Madonna del Carmine per le vie del rione del leone, da quando il regime fascista volle che intorno allo spettacolo religioso della «Festa de' Noantri» ci fosse un contorno laico, pazienza. Qualcuno ha già risposto scrollando le spalle, ripagando con egual moneta l'indifferenza che le casse comunali, diversamente progredite in ben altre occasioni, hanno riservato all'appuntamento più importante del rione simbolo della città. Solo 140 milioni, e in questo caso non è nemmeno partita l'idea di lanciare una lotteria, nelle migliori tra-

dizioni culturali dell'attuale giunta Giubilo. La festa, comunque, ci sarà. E non perché la vogliono i bancarellari, che giovedì sono stati i primi ad insorgere quando il presidente della prima circoscrizione, Luciano Argiolas, ha annunciato che senza fondi per l'organizzazione della festa lui non può dare concessioni per l'occupazione di suolo pubblico. Don Marcello, il Primicerio

della venerabile arciconfraternita del SS.mo Sacramento e di Maria SS.ma del Carmine in Trastevere, ovvero il custode del simulacro della Madonna, annualmente portata in processione, ha già dato inizio ai riti preparatori, ieri sono stati celebrati i primi Vespri, sabato prossimo ci sarà l'uscita della Madonna dalla chiesa di Sant'Agata, in cui è stata trasferita dopo che l'oratorio che la custodiva è stato distrutto per

Gastronomia antirazzista «Terra e polenta» Nord e Sud a cena insieme

L'Associazione molisana propone alla città una risposta non violenta, anzi succulenta, ai recenti episodi di razzismo interno rivolto ai cosiddetti «teroni». A simbolo di riunificazione delle molteplici culture, tra cui anche quella della buona cucina, ha organizzato «Terra e polenta», incontro gastronomico fra Nord e Sud. «Terra e polenta» è gratuito e aperto a tutti, ma un invito speciale è rivolto a Lega Veneta e Lega Lombarda. La cena, che si terrà stasera dalle ore 19.30 in via Conte Verde 70b, proporrà sui piatti una convivenza tra specialità della gastronomia settentrionale e prodotti tipici del Meridione. Terreno dell'incontro saranno

la classica polenta e osei accompagnata dai latticini di Boliano, tra i quali spiccano le famose e ottime scamorze, fatte appositamente arrivare dal paese molisano. La singolare manifestazione antirazzista chiude un'iniziativa culturale della giovane associazione, una mostra di strumenti musicali antichi della tradizione contadina con un settore dedicato alla superstitazione e ai suoi oggetti. L'Associazione rappresenta i circa 50.000 molisani che in città operano soprattutto nelle categorie dei tassisti, dei profumieri e dei ristoratori. A questi ultimi andranno i meriti dei piatti proposti questa sera.

DA DOMANI ORE 16.00

GRAN BAZAAR

roma

via germanico 136

(uscita metro Ottaviano)

GRANDI MARCHE - PICCOLISSIMI PREZZI

"REGALA L'ESTATE"

BAMBINO

Canottiere cotone francesi L. 2.000
Magliette polo francesi L. 7.000
Pantaloni corti francesi L. 6.000
Costumi vari colori L. 7.000
Scarpe sport L. 9.000
T-Shirt tinte unite e fantasia L. 9.000

UOMO

Costumi interi bambina L. 12.000
Camicie L. 13.000
Bermuda L. 9.000
Felpe nota casa L. 19.000
Giacche - Giubbini L. 19.000
Abiti bimba L. 9.000

DONNA

Bermuda francesi L. 7.000
Magliette polo francesi L. 7.000
Pantaloni cotone L. 12.000
Giubbini cotone L. 11.000

Costumi bagno L. 11.000
Tute sport cotone L. 19.000
Scarpe tela colorate L. 7.000
Bermuda surf L. 15.000

Magliette cotone L. 4.000
Gonne gran moda cotone vari colori L. 9.000
Abiti gran moda L. 14.000
Magliette gran moda cotone L. 14.000
Costumi francesi L. 16.000
Pantaloni gran moda fantasia-unita L. 9.000
Mocassini estivi L. 19.000

TUTTO PER IL TENNIS

...ED INOLTRE TUTTO PER IL CAMPEGGIO, VASTA ESPOSIZIONE DI TENDE - CANADESI - IGLOO - SACCHI LETTO - STUOIE etc.
Esposizione: MACALLE' - Via Aurelia, 813 - Roma (800 mt. da Piazza Irnerio)